



SANTITÀ, SPLENDORE E GLORIA: IL CORPO DELLA VERGINE!

I santi padri e i grandi dottori nelle omelie e nei discorsi, rivolti al popolo in occasione della festa odierna, parlavano dell'Assunzione della Madre di Dio come di una dottrina già viva nella coscienza dei fedeli e da essi già professata; ne spiegavano ampiamente il significato, ne precisavano e ne apprendevano il contenuto, ne mostravano le grandi ragioni teologiche. Essi mettevano particolarmente in evidenza che oggetto della festa non era unicamente il fatto che le spoglie mortali della beata Vergine Maria fossero state

preservate dalla corruzione, ma anche il suo trionfo sulla morte e la sua celeste glorificazione, perché la Madre ricopiasse il modello, imitasse cioè il suo Figlio unico, Cristo Gesù.

San Giovanni Damasceno, che si distingue fra tutti come teste esimio di questa tradizione, considerando l'Assunzione corporea della grande Madre di Dio nella luce degli altri suoi privilegi, esclama con vigorosa eloquenza: «Coei che nel parto aveva conservato illesa la sua verginità doveva anche conservare senza alcuna cor-

ruzione il suo corpo dopo la morte. Coei che aveva portato nel suo seno il Creatore, fatto bambino, doveva abitare nei tabernacoli divini. Coei, che fu data in sposa dal Padre, non poteva che trovar dimora nelle sedi celesti. Doveva contemplare il suo Figlio nella gloria alla destra del Padre, lei che lo aveva visto sulla croce, lei che, preservata dal dolore, quando lo diede alla luce, fu trapassata dalla spada del dolore quando lo vide morire. Era giusto che la Madre di Dio possedesse ciò che appartiene al Figlio, e che fosse onorata da tutte le creature come Madre ed ancella di Dio».

San Germano di Costantinopoli pensava che l'incorruzione e l'assunzione al cielo del corpo della Vergine Madre di Dio non solo convenivano alla sua divina maternità, ma anche alla speciale santità del suo corpo verginale: «Tu, come fu scritto, sei tutta splendore (cfr. Sal 44, 14); e il tuo corpo verginale è tutto santo, tutto casto, tutto tempio di Dio. Per questo non poteva



conoscere il disfacimento del sepolcro, ma, pur conservando le sue fattezze naturali, doveva trasfigurarsi in luce di incorruttibilità, entrare in una esistenza nuova e gloriosa, godere della piena liberazione e della vita perfetta».

Un altro scrittore antico afferma: «Cristo, nostro salvatore e Dio, donatore della vita e dell'immortalità, fu lui a restituire la vita alla Madre. Fu lui a rendere colei, che l'aveva generato, uguale a se stesso nell'incorruttibilità del corpo, e per sempre. Fu lui a risuscitarla dalla morte e ad accoglierla accanto a sé, attraverso una via che a lui solo è nota».

Tutte queste considerazioni e motivazioni dei santi padri, come pure quelle dei teologi sul medesimo tema, hanno come ultimo fondamento la Sacra Scrittura. Effettivamente la Bibbia ci presenta la santa Madre di Dio strettamente unita al suo

Figlio divino e sempre a lui solidale, e partecipe della sua condizione.

Per quanto riguarda la Tradizione, poi, non va dimenticato che fin dal secondo secolo la Vergine Maria venne presentata dai santi padri come la novella Eva, intimamente unita al nuovo Adamo, sebbene a lui soggetta. Madre e Figlio appaiono sempre associati nella lotta contro il nemico infernale; lotta che, come era stato preannunziato nel protovangelo (cfr. Gn 3, 15), si sarebbe conclusa con la pienissima vittoria sul peccato e sulla morte, su quei nemici, cioè, che l'Apostolo delle genti presenta sempre congiunti (cfr. Rm capp. 5 e 6; 1 Cor 15, 21-26; 54-57). Come dunque la gloriosa risurrezione di Cristo fu parte essenziale e il segno finale di questa vittoria, così anche per Maria la comune lotta si doveva concludere con la glorificazione del suo corpo verginale, secondo le afferma-

zioni dell'Apostolo: «Quando questo corpo corruttibile si sarà vestito di incorruttibilità e questo corpo mortale di immortalità, si compirà la parola della Scrittura: La morte è stata ingoiata per la vittoria» (1 Cor 15; 54; cfr. Os 13, 14).

In tal modo l'augusta Madre di Dio, arcanamente unita a Gesù Cristo fin da tutta l'eternità «con uno stesso decreto» di predestinazione, immacolata nella sua concezione, vergine illibata nella sua divina maternità, generosa compagna del divino Redentore, vittorioso sul peccato e sulla morte, alla fine ottenne di coronare le sue grandezze, superando la corruzione del sepolcro. Vinse la morte, come già il suo Figlio, e fu innalzata in anima e corpo alla gloria del cielo, dove risplende Regina alla destra del Figlio suo, Re immortale dei secoli.

Signore, Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, noi Ti ringraziamo e Ti benediciamo perchè la Vergine Maria, Madre di Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, è stata assunta nella Gloria del Cielo.

In Lei primizia e immagine della Chiesa, hai rivelato il compimento del mistero di salvezza e hai fatto risplendere per il tuo popolo, pellegrino sulla terra, un segno di consolazione e di sicura speranza. Tu non hai voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro Colei che ha generato il Signore della vita. Amen.



Il bollettino va in ferie: riprenderemo dalla prima domenica di settembre.

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardandi la parrocchia li può inviare i testi entro la giornata di mercoledì a:
alberti.marco@gmail.com

IN CHIESA

Sabato 7 agosto ore 18.30 *Santa Messa. (Pro off.; def.ta Olga Buffolo)*

Domenica 8 agosto XIX° del Tempo Ordinario

ore 8.00 **Santa Messa.** (Def.to Campigotto Giovanni;
def.to Biasini Gianni)

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 **Santa Messa.** (Def.to Rorato Graziano; def.ti
Artico Elena e Borin Vittorio)

Lunedì 9 agosto ore 18.30 *Santa Messa .*

Martedì 10 agosto ore 8.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

Mercoledì 11 agosto ore 8.30 *Santa Messa.*

Giovedì 12 agosto ore 8.30 *Santa Messa.*

Venerdì 13 agosto ore 8.30 *Santa Messa.*

Sabato 14 agosto ore 18.30 *Santa Messa. (Def.ti Murardor Riccardo e
Walter De Piccoli; pro off.)*

Domenica 15 agosto Assunzione B. V. M.

ore 8.00 **Santa Messa.** (Def.to Momesso Dino)

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 **Santa Messa.**

Lunedì 16 agosto ore 18.30 *Santa Messa.*

Martedì 17 agosto ore 8.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

Mercoledì 18 agosto ore 8.30 *Santa Messa.*

Giovedì 19 agosto ore 8.30 *Santa Messa.*

Venerdì 20 agosto ore 8.30 *Santa Messa.*

Sabato 21 agosto ore 18.30 **Santa Messa.** (Def.ti Sartor Benedetto e Or-
nella; pro off.)

Domenica 22 agosto XVIII° del Tempo ordinario

ore 8.00 **Santa Messa.** (Def.to Roman Alessio)

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo*

ore 11.00 **Santa Messa.** (*Def.ti De Piccoli Gino e Lina*)

Lunedì 23 agosto Sospesa.

Martedì 24 agosto Sospesa.

Mercoledì 25 agosto Sospesa.

Giovedì 26 agosto Sospesa.

Venerdì 27 agosto Sospesa.

Sabato 28 agosto ore 18.30 **Santa Messa.**

Domenica 29 agosto XXII° del Tempo ordinario

ore 8.00 **Santa Messa.**

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 **Santa Messa.**

Lunedì 30 agosto ore 18.30 **Santa Messa.**

Martedì 31 agosto ore 8.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

Mercoledì 1 sett. ore 8.30 **Santa Messa.**

Giovedì 2 sett. ore 8.30 **Santa Messa.**

Venerdì 3 sett. ore 8.30 **Santa Messa.**

Sabato 4 settembre ore 18.30 **Santa Messa.**

Domenica 5 settembre XXIII° del Tempo ordinario

ore 8.00 **Santa Messa.**

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 **Santa Messa.**

AVVISI PARROCCHIALI

Orario delle confessioni settimanali ogni sabato dalle 17.30 alle 18.20.

Da lunedì a Venerdì ore 20.00 **Novena dell'Assunta** recita del **Santo Rosario** davanti alla statua di **Maria** in piazza (in caso di pioggia ci ritroviamo in chiesa).

Domenica 15 agosto ore 20.00 **Recita del Santo Rosario** con la statua dell'**Assunta** in piazza.

Domenica 5 sett. ore 12.00 **Battesimo** di **Melissa Rossetto Detto Andreos** di Giorgio e Fiorella. e di **Luigi Caruzzo** di Marco e Katia.